

PUNTI DI VISTA

IL GOVERNO ORA FINANZI LE PROVINCE O LE ABOLISCA

ANGELO VACCAREZZA

Un'ulteriore prova dell'inutilità del decreto Delrio emanato dall'altrettanto inutile (quando non dannoso) sua esperienza di ministro: dei 210 milioni di euro che le Province hanno richiesto per poter svolgere loro competenze, il Governo ha deciso che ne erogherà soltanto 72. Non è tutto: sempre il Governo, ha pensato bene di "chiudere in una stanza" i rappresentanti dell'UPI, l'Unione Nazionale delle Province, e far decidere a loro come saranno ripartite le risorse.

Questo atteggiamento a casa mia ha solo un nome, si chiama "scaricabarile". Insomma, il Governo ha semplicemente allestito un "ring" e lasciato che gli Enti penalizzati dal decreto decidessero tra loro chi deve morire e chi deve vivere. Non è accettabile, è vergognoso costringere gli amministratori a fare i tagliatori di teste dei loro omologhi". I rappresentanti dell'Upi, stretti nella morsa di bilanci a dir poco ridotti, sono allo stremo, devono gestire settori fondamentali per i territori. Situazione gravissima perché le Province, peraltro maggiormente penalizzate rispetto alle Città Metropolitane, si trovano ad affrontare quasi le stesse competenze che

avevano in carico prima della loro finta abolizione, ma con risorse irrisorie. Il Governo sa perfettamente che tra le competenze delle Province ci sono interventi di vitale importanza come la sicurezza e manutenzione delle strade provinciali e degli edifici scolastici. Mi pare che a Roma, stiano semplicemente mettendo in atto un processo di eutanasia senza prendersi alcuna responsabilità, mettendo a rischio l'incolumità nostra e dei nostri figli. A questo punto il Governo deve prendere atto delle proprie responsabilità e agire di conseguenza: o abolisce le Province e si prende in carico le competenze, stanziando le relative risorse, oppure eroga agli Enti i fondi di cui hanno bisogno.

Quando ero Vicepresidente nazionale dell'Upi ci dissi che con il provvedimento Delrio si sarebbero risparmiati 2 miliardi di euro. A me non risulta che ci sia stato alcun risparmio, la cosa certa è che a distanza di pochi anni viaggiamo su strade insicure, i nostri ragazzi frequentano plessi scolastici fatiscenti, ed il territorio non ha più presidio.

Presidente del Gruppo regionale di Forza Italia.

